

Eleuteri vuole farsi largo per giocare la gara dell'ex

Il terzino della FeralpiSalò ritrova il Ravenna: «Nel mio reparto c'è concorrenza Non è una gara normale»

Serie C

Enrico Passerini

SALÒ. È molto giovane, eppure è già in cerca di rilancio.

Questo è Alessandro Eleuteri, marchigiano classe '98, arrivato in estate alla FeralpiSalò in prestito dall'Atalanta. Un terzino destro di grande prospettiva che il direttore sportivo Gianluca Andrissi ha portato sul lago con l'obiettivo di affidargli una maglia da titolare.

Subito titolare. Dopo aver scontato due turni di squalifica in campionato, ha giocato due partite dall'inizio con Zenoni e due con Sottili, per un totale di undici apparizioni (4 in Coppa). Un posto fisso non ce l'ha, ma Alessandro si sta impegnando al massimo per superare la concorrenza di Zambelli e Legati: «Ad oggi sono

contento solo sotto alcuni punti di vista perché ci sono stati dei momenti in cui ho giocato di più. Nel mio reparto ci sono giocatori importanti, ma io mi impegno sempre per dare il massimo. Poi alla fine è l'allenatore a decidere. Comunque sono abbastanza soddisfatto. Il bilancio vero lo rimandiamo a gennaio, quando si tireranno le somme».

La storia. Eleuteri, che ha debuttato tra i professionisti a 15 anni con la maglia dell'Ascoli (6 aprile 2014, contro il Prato) grazie a Flavio Destro, ha poi giocato nella Primavera della Juve e dell'Atalanta. Quest'ultima, proprietaria del suo cartellino, l'ha girato in prestito a Pistoiese e Monopoli, dove ha avuto poco spazio. L'anno scorso, a Ravenna, è esploso (37 presenze), risultando tra i migliori terzini del campionato. Proprio il Ravenna sarà la prossima avversaria della FeralpiSalò (lunedì alle 20 al «Benelli»): «Sarò per sempre



In prestito. Alessandro Eleuteri arriva dall'Atalanta

grato a questo club perché mi ha dato tantissimo. Per me non sarà una partita normale. È una squadra valida con tanti buoni giovani e alcuni giocatori d'esperienza. Ogni anno riesce a fare un buon campionato, sfruttando la propria imprevedibilità. Quest'anno ha vissuto alti e bassi, battendo formazioni come Padova e Triestina ma perdendo con squadre meno quotate. Secondo me

possiamo fare una buona partita, anche se giocare in trasferta non è mai facile. In questo momento abbiamo la mentalità giusta per farci trovare preparati». La FeralpiSalò è in netta ripresa e non si vuole fermare: «Il Ravenna viene da una sconfitta pesante con il Carpi (4-1, ndr) e questo deve essere un campanello d'allarme per noi: dobbiamo tenere alta la concentrazione». //